

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE EX ART. 1 DELLA LEGGE 443/2001

**LINEA AV/AC MILANO – VENEZIA: TRATTA VERONA – PADOVA PRIMO LOTTO FUNZIONALE VERONA – BIVIO VICENZA (ESCLUSO NODO DI VERONA EST)
PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE ALLE OPERE DEL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA CIPE N. 84/2017. (CUP J41E91000000009)**

La Società RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, comunica che il progetto esecutivo di varianti al progetto definitivo assentito con Delibera CIPE n. 84/2017, originate dal recepimento della prescrizione n. 39 e da affinamenti risultanti dal passaggio dal progetto definitivo al progetto esecutivo determina la modifica del piano di esproprio approvato con la suddetta Delibera, e, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.lgs. 36/2023,

PREMESSO

- che il CIPE con delibera n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata dalla Corte dei Conti al Rg. 1 Foglio 944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 165, il successivo 18 luglio, ha approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in intestazione;
- che la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio Iricav Due in forza della Convenzione del 15 ottobre 1991 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 6 agosto 2020;
- che l'intervento trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e per lo stesso è stato nominato con DCPM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che in sede di sviluppo del progetto esecutivo, in recepimento della prescrizione n. 39 dell'Allegato 1 "Prescrizioni e Raccomandazioni" annesso alla richiamata Delibera del CIPE e in esito ai successivi approfondimenti svolti nel passaggio al livello di progettazione esecutiva, sono apportate varianti elaborate dal Consorzio Iricav Due nel suo ruolo di progettista dell'intervento;
- che le opere del progetto esecutivo di variante interessano l'ambito della Regione Veneto e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Verona. Belfiore, Caldiero, San Bonifacio in Provincia di Verona e dei Comuni di Brendola, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore e Altavilla Vicentina in Provincia di Vicenza

- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 e s.m.i., le varianti che questa Società intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169 ossia che (i) si configurano come varianti non rilevanti sotto il profilo localizzativo in quanto ricadenti nel corridoio approvato ai fini urbanistici, (ii) non comportano altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo approvato dal CIPE, (iii) e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti ed inoltre hanno un valore che, sommato a quello delle varianti in precedenza approvate, non supera del 50% il valore del progetto definitivo approvato dal CIPE con delibera n. 84/2017;
- che le varianti determinano la modifica del piano di esproprio approvato con la Delibera CIPE n. 84/2017 e pertanto con il presente avviso si provvede a notificare ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 169, comma 6 di D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i soggetti interessati dell'avvio del procedimento volto alla relativa approvazione;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497-septies, c.c., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Tutto ciò premesso, la Società RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo delle varianti con i seguenti elaborati:
 - ✓ *Relazione illustrativa;*
 - ✓ *Piano particellare;*
 - ✓ *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 presso la sede del Consorzio Iricav Due (Viale Giuseppe Mazzini, 75 – Vicenza) previo appuntamento da concordare al numero telefonico 0444 1522210 o 3314067854 - dal lunedì al venerdì, dalle h 09.30 alle 13.00;
- che il progetto esecutivo delle varianti potrà essere consultato nel medesimo termine presso la Regione del Veneto - Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 – 30121 Venezia contattando preventivamente il numero 3407056868 (orario lun-gio 9.30-12.30 14.30-16.30, ven 9.30-12.30), al fine di concordare le modalità di consultazione;
- che entro il termine perentorio di 60 giorni sopra indicato i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;

- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra, saranno valutate per le conseguenti determinazioni;
- che si procede, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato sui quotidiani a diffusione locale “L’Arena” di Verona e “il Giornale di Vicenza”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all’avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all’indirizzo di seguito riportato: www.italferr.it-sezione espropri.

Roma, 3 settembre 2025

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Progetti Linea AV/AC TO-MI-NA e Tratta VR PD

Il Referente di Progetto

Ing. Stefano Carravieri

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell’ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall’informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it